

# Progetto H, il lavoro è senza confini

Due soggetti svantaggiati impiegati dall'Antica Fornace grazie a una "storica" convenzione



Lo stabilimento dell'Antica Fornace

► NUORO

Una convenzione finalizzata all'integrazione nel mercato del lavoro di due soggetti svantaggiati è stata firmata ieri dall'assessore provinciale alle politiche sociali e al lavoro Giuseppe Dessena, dal presidente della Confindustria della Sardegna Centrale Roberto Bormioli, dal presidente della Confcooperative Francesco Sanna, da Maria Murgia della coop "Progetto H", e dal rappresentante dell'azienda di Bolotana "Antica Fornace" Luigi Zili. Si tratta di una sperimentazione,

la prima in Sardegna, che può diventare di riferimento per tutta l'Isola, relativamente al collegamento mirato dei diversamente abili. Sono di lavoratori che denunciano particolare difficoltà d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario e che saranno formati e utilizzati dalla cooperativa "Progetto H", giusto per l'acquisizione di tutte le capacità necessarie per affrontare a pieno titolo l'attività, partendo dalla centralità della persona, valorizzando la funzione formativa e quella d'inserimento al lavoro. Più concretamente i due lavoratori svantaggiati sa-

ranno utilizzati per la produzione di guarnizioni circolari in gomma. La commessa alla "Cooperativa Progetto H", che vanta un'attività formativa di trent'anni, viene dall'azienda nazionale "Antica Fornace", che ha sede nella piana di Bolotana, che fa utile, essendo conosciuta e apprezzata a livello europeo. Infatti fornisce i propri prodotti a società automobilistiche come la Fiat, la Mercedes, la Volvo ed altre. Si tratta di una fabbrica modello con 117 dipendenti. Profonda soddisfazione è stata espressa dal presidente della Provincia Roberto

Deriu per il successo di questa prima esemplare iniziativa. Non senza sottolineare che il governo locale, soprattutto in questa occasione, può fare ancora di più di un governo centralista. Gli enti locali, infatti, sono capaci di coordinarsi in modo efficace e di contribuire a spronare la società a mettersi concretamente contro la crisi. Il maggiore compiacimento è venuto dai soggetti amministrativi coinvolti, soprattutto nel constatare che la finalità dell'iniziativa è quella di consentire ai soggetti svantaggiati l'acquisizione di tutte le capacità necessarie per affrontare a pieno titolo una soddisfacente vita lavorativa, evitando ogni discriminazione, oltre alla valorizzazione della funzione formativa e di inserimento al lavoro delle coop sociali. (a.b.)